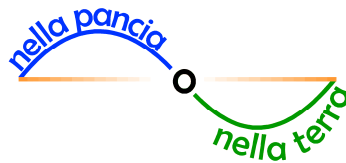




BANDO AMBIENTE 2012 - Verso Rifiuti Zero” di FONDAZIONE CON IL SUD PROGETTO “NELLA PANCIA O NELLA TERRA”

Progetto operativo per la riduzione contro lo spreco di risorse che punta a recuperare e valorizzare i beni alimentari invenduti dalla Grande Distribuzione Organizzata - cofinanziato da Fondazione con il Sud - bando Ambiente 2012 “Verso Rifiuti Zero”



CORSO PER VOLONTARI

IL RIUSO DEI BENI ALIMENTARI INVENDUTI IN FAVORE DEI POVERI E DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE

DOCUMENTO DI BASE

Aprile 2016

INTRODUZIONE

La strategia d'azione della campagna informativa e di sensibilizzazione di supporto al progetto “Nella pancia o nella terra” per la riduzione della produzione dei rifiuti e per l'implementazione delle percentuali di raccolta differenziata promosso da Fondazione con il Sud, poggia sul coinvolgimento progressivo di vari strati della popolazione di Capitanata, indirizzandosi verso target maggiormente sensibili alle tematiche ambientali (mondo della scuola e mondo del volontariato) ovvero verso interlocutori, istituzionali e privati (comuni, aziende municipalizzate, Grande Distribuzione Organizzata), che con il loro operato, consone a fini istituzionali, possano costituire veicolo di propagazione di innovazioni tecnologiche e strumento d'ausilio al messaggio comunicazionale che si vuole veicolare.

I rifiuti non differenziati prodotti dai punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (supermercati e ipermercati) costituiscono circa il 40% del totale dei rifiuti prodotti.

In questo contesto alcune aziende della GDO hanno avviato iniziative benefiche di successo, volte a trasformare gli sprechi in risorse per la solidarietà. Prodotti di panetteria, carni, gastronomia, ortofrutta invenduti o con difetti "innocui" vengono donati ad associazioni impegnate verso i poveri, i bisognosi e gli extracomunitari, istituti di assistenza, parrocchie, con notevoli benefici in termini di ricaduta ambientale, economica e sociale.

Prendendo spunto da tali iniziative, il presente progetto vuole contribuire maggiormente alla lotta allo spreco e puntare ad una maggiore riduzione della produzione di rifiuti, "allargando" il bacino dei soggetti beneficiari, attraverso la realizzazione ed implementazione di un modello virtuoso di recupero di beni alimentari invenduti che:

- a) possano essere donati come risorse alimentari, laddove le caratteristiche qualitative e igienico-sanitarie lo consentano, affinché vengano distribuiti alla popolazione meno abbiente con consequenziali vantaggi in termini economici, sociali e ambientali;
- b) possano essere destinati alla produzione energetica;
- c) possano essere destinati alla produzione di compost di qualità per un'agricoltura sostenibile.

OBIETTIVI

L'attività di formazione punta a fornire competenze professionali funzionali al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- ✚ Promuovere il progetto;
- ✚ Formare l'utenza sulla principale normativa di riferimento in materia ambientale e sulla cessione gratuita di beni alimentari;
- ✚ Sensibilizzare l'utenza sui temi ambientali afferenti alla gestione e valorizzazione dei scarti alimentari;
- ✚ Formare l'utenza sulle modalità di recupero dei beni alimentari invenduti dalle Aziende fornitrici della "materia prima", da destinare ai Centri di "Pancia".

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il progetto prevede la realizzazione di un ciclo di n. 9 incontri, per complessive n. 40 ore di formazione, su "Strategie operative per una corretta gestione dei rifiuti" che coinvolgeranno operatori della rete del volontariato provinciale del Ce.Se.Vo.Ca. e del Banco Alimentare della Daunia.

I contenuti degli incontri saranno finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche in merito a:

- ✚ Finalità ed obiettivi del progetto "Nella pancia o nella terra";
- ✚ Approfondimenti tecnici e scientifici sui processi di riutilizzo, sui vantaggi, sui benefici ambientali e socioeconomici;
- ✚ Comunicazione efficace; mediazione culturale e ambientale, la sindrome NIMBY;
- ✚ Organizzazione e modalità di lavoro in rete;
- ✚ Buone pratiche di sostegno solidale e di ricerca-azione sui temi del riutilizzo;
- ✚ Apprendimento cooperativo e gestione di gruppi nella conduzione di attività educative;
- ✚ Norme e modalità organizzative del servizio.

METODOLOGIA

L'approccio metodologico utilizzato durante gli incontri sarà di tipo interattivo e dinamico, volto al coinvolgimento dei partecipanti, affinché l'apprendimento sia immediatamente applicabile. Per favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti da progetto si prevede, di alternare alle lezioni di tipo frontale momenti di esperienza sul campo, *gaming simulation*, discussione coordinata e *team working*.

MATERIALE IN-FORMATIVO

I volontari, partecipanti all'attività, riceveranno materiali in-formativi, sia su aspetti tecnici che di carattere didattico - metodologico, per l'espletamento delle attività poste in essere. I materiali didattici, da distribuire sia in formato digitale che in formato cartaceo, saranno costituiti da slide e dispense rilasciate dal corpo docente.

PROGRAMMA DEL CORSO

DATA	MODULO	TEMI	ATTIVITA'/ METODOLOGIA	DOCENTE	ORARIO
07/04/2016	Contratto Formativo	Le ragioni di un progetto inedito. Nella pancia o nella terra: Finalità, azioni, attori e beneficiari del progetto	<i>Mappa e analisi delle aspettative;</i> <i>Analisi e valutazione del Documento di base;</i> <i>Presentazione del programma formativo.</i> Discussione coordinata	Annamaria CONTENTO Mauro GENOVESE Gianluca SEVERO Pasquale RUSSO Gian Maria GASPERI	16,30 - 19,30
13/04/2016	Recupero e valorizzazione degli scarti agroalimentari	Produzione di biogas, biometano e compost. Sindrome Nimby: la gestione dei conflitti	<i>Gioco di ruolo: Biogas e compost: perché no?</i> Gaming simulation Lezione frontale Discussione coordinata	Gian Maria GASPERI	15,00 - 20,00
20/04/2016		Soluzioni tecnologiche per la valorizzazione degli scarti organici; produzione biogas e compost. Risorse: rinnovabili versus esauribili	<i>Gioco dei Fermagli</i> Gaming simulation Lezione frontale Discussione coordinata con proiezione video	Mauro GENOVESE	15,00 - 20,00
27/04/2016		La città consuma; Il consumo visibile ed invisibile; L'energia perduta; La qualità delle risorse; Il consumatore ecologico.	<i>Piramide decisionale</i> Lezione frontale; Discussione coordinata.	Gian Maria GASPERI	15,00 - 20,00
04/05/2016	Buone pratiche di riutilizzo	Recupero e valorizzazione energetica degli scarti agroalimentari	<i>Visita impianti Biogas/Compostaggio</i> Attività di campo	Mauro GENOVESE	15,00 - 19,00
11/05/2016		Tra cibo e natura: le insidie del supermercato. Comunicazione Ambientale. Qualità ambientale dei prodotti alimentari	<i>Cappuccetto rosso al supermercato</i> Team working, Attività di campo Esercitazioni	Gian Maria GASPERI	15,00 - 20,00
18/05/2016	La comunicazione nei progetti di interesse collettivo.	La Comunicazione efficace, mediazione culturale; Organizzazione e modalità di lavoro in rete; Apprendimento cooperativo nella conduzione di attività educative.	Lezione frontale Team working Discussione coordinata	Formatore Ce.Se.Vo.Ca	15,00 - 20,00
25/05/2016	Buone pratiche di riutilizzo	Le iniziative contro lo spreco: il caso di banco alimentare	Lezione frontale Discussione coordinata Team working	BANCO ALIMENTARE	16,00 - 18,00
		Le iniziative contro lo spreco: Esperienze nella Grande Distribuzione Organizzata	Lezione frontale Discussione coordinata Team working	Referente Coop Alleanza 3.0	18,00 - 20,00
01/06/2016	Modello organizzativo del servizio rivolto ai Centri di Pancia	Aspetti normativi e igienico sanitari nella donazione del cibo. Modello gestionale Centro di Pancia.	Lezione frontale Discussione coordinata Team working	Mauro GENOVESE Gian Maria GASPERI	16,00 - 20,00

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'attività di valutazione e monitoraggio formativo sarà ispirata al Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 di AFORIS – IMPRESA SOCIALE ed ai relativi strumenti di verifica, in modo da calibrare costantemente il percorso formativo. Al termine di ciascun incontro sarà effettuata una valutazione ex post, che formerà oggetto della relazione conclusiva, basata sulla lettura dei risultati dell'intero processo attraverso i seguenti indicatori:

- ✚ gradimento della proposta formativa da parte dei corsisti;
- ✚ qualità e pertinenza degli elaborati prodotti dai gruppi di lavoro;
- ✚ efficienza come rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti;
- ✚ efficacia come rapporto tra situazione di partenza ed obiettivi conseguiti.

CERTIFICAZIONE FINALE

AFORIS – IMPRESA SOCIALE, accreditata dal M.I.U.R. per la formazione dei docenti delle scuole statali (*per orientamento, normativa, e organizzazione e la gestione della scuola - Decr. Dir. del 05/07/2005*) e dalla Regione Puglia per la formazione professionale (D.G.R. n. 195 del 31/01/2012 – Det. Dir. Servizio F.P. n. 901/2013), rilascerà al termine del corso un Attestato di partecipazione.

SEDE DI SVOLGIMENTO

L'attività formativa si svolgerà presso la sede operativa di A.FO.RI.S. Impresa Sociale, sita in via Fraccacreta, 68 a Foggia.

TEAM DI GESTIONE

DIREZIONE TECNICO-DIDATTICA

Gian Maria Gasperi

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E TUTORSHIP

Giovanna Rinaldi

COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

Michele Gallo

Valentina Montervino

CONSULENTI TECNICI

Genovese Mauro

Gianluca Severo